



COPIA

# COMUNE DI DOMUSNOVAS

Provincia del Sud Sardegna

## VERBALE DI DELIBERAZIONE di CONSIGLIO COMUNALE

**N. 1 R.D.**

**OGGETTO:** IUC (Imposta Unica Comunale). Componente Tassa Rifiuti (TARI) - Piano Finanziario ai fini della determinazione delle tariffe del Servizio di Gestione Ciclo Rifiuti Urbani anno 2019 - Approvazione.

L'anno **duemiladiciannove** ed addì **ventuno** del mese di **marzo** con inizio alle ore **18:00** in Domusnovas e nella Casa Comunale, previi avvisi scritti e consegnati a domicilio di ciascun componente si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone di:

VENTURA MASSIMILIANO	P	PORCU NATASCIA TAMARA	P
STERA ALESSIO	P	PRANTEDDU ERIZIO	P
MOI MATTEO	P	NEZITI PATRIZIA	P
VILLASANTA DANIELA	P	SABA FABRIZIO	P
PISU ILARIA OTTAVIA	P	MASCIA ISANGELA	P
MELIS MARTINA	P	SORU STEFANO	A
CONGIU ILENIA	P	COCCO DANIELA	A
CATZEDDU ROSSANO	A	STERA ATTILIO	P
USAI ATTILIO	P		

risultano presenti n. 14 e assenti n. 3.

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa CARLA MARIA SECCI

**La seduta è Pubblica - in Prima CONVOCAZIONE \_ Straordinaria**

### IL PRESIDENTE

constatata la legalità dell'adunanza a norma dell'art. 36, comma 1, del Regolamento del Consiglio Comunale, invita i presenti a deliberare intorno all'Ordine del Giorno riportato in oggetto.

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

**SOGGETTO PROPONENTE: SINDACO**

Premesso che occorre ottemperare al fondamentale adempimento dell'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2019;

A tal proposito, visti:

- l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato - Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- preso atto che in ultimo, dopo altro precedente provvedimento di proroga, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, nella seduta del 17 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL), ha espresso parere favorevole all'ulteriore differimento dal 28 febbraio al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli Enti Locali;
- il relativo decreto del Ministero dell'Interno pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 2 febbraio 2019;

Preso atto che consequenzialmente a ciò, in relazione a quanto disposto dall'art. 172, del T.U. 267/2000, il quale prevede, che al bilancio di previsione, tra l'altro, sono allegati, le deliberazioni con le quali sono determinati, per lo stesso esercizio, le tariffe, le aliquote d'imposta etc, dapprima occorre procedere, ai fini dell'approvazione del documento finanziario di cui trattasi, all'adozione degli atti deliberativi di cui sopra, essendo gli stessi, propedeutici all'approvazione dello stesso documento (bilancio);

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

*«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di*

DELIBERA DI CONSIGLIO n.1 del 21-03-2019 COMUNE DI DOMUSNOVAS



*referimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;*

Premesso che:

a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (cd. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la Tassa sui Rifiuti (TARI);

l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;

l'art. 1, comma 683 della stessa legge prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

i costi del servizio rifiuti devono essere ricondotti a quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, avente ad oggetto il *"Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani"*, dove viene individuato lo strumento del Piano finanziario relativo al servizio rifiuti;

il Piano finanziario è funzionale a programmare, con cadenza annuale, i fabbisogni di risorse finanziarie occorrenti a fronteggiare i flussi di spesa relativi:

- a) agli interventi da porre in essere per gestire le attività di raccolta, lavorazione e smaltimento dei rifiuti;
- b) agli interventi e relativi ammortamenti per la realizzazione di infrastrutture e punti di raccolta e recupero;
- c) all'utilizzo di beni e strutture di terzi e all'affidamento di servizi a terzi;

Viste le "Linee guida per la redazione del Piano Finanziario e per l'elaborazione delle tariffe" pubblicate nel 2013 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Richiamato l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: *"A partire dal*

DELIBERA DI CONSIGLIO n.1 del 21-03-2019 COMUNE DI DOMUSNOVAS



*2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";*

Preso atto che, la norma recata dal comma 653 succitato, non è applicabile nei confronti dei comuni delle regioni a statuto speciale, poiché ad oggi l'elaborazione dei fabbisogni standard è prevista per legge solo per le regioni a statuto ordinario; motivo per il quale nella determinazione dei costi interessanti il Piano Finanziario di cui al presente atto, non deve farsi alcun richiamo alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 653, della Legge 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, già richiamata;

Visto, altresì, il comma 1093 della Legge di bilancio 2019, con il quale proroga per il 2019, la possibilità prevista per i comuni dal comma 652 dell'art. 1 della Legge n° 147/2013 in sede di elaborazione delle tariffe della tassa sui rifiuti, di utilizzare i coefficienti Kb, Kc, Kd del D.P.R. 158/1999 in misura inferiore ai minimi o superiore ai massimi del 50%. Lo stesso comma proroga per il 2019 anche la possibilità per i comuni di non considerare, in sede di elaborazione delle tariffe tari, i coefficienti Ka del DPR 158/1999;

Preso atto che con la Legge di stabilità 2016, al comma 26 dell'art. 1 della legge n.° 208/2015 al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, veniva sospesa l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle tariffe e delle aliquote fiscali rispetto al 2015. Tale blocco delle tariffe non si applicava tuttavia alla tassa sui rifiuti (TARI). Tale sospensione veniva prevista anche per il 2017 dal comma 42 della Legge di Bilancio 2017;

Vista la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n.° 205), in particolare il comma 37 dove è previsto che il blocco alle tariffe e alle aliquote dei tributi locali introdotto dal comma 26 della Legge di Stabilità 2016, già confermato per il 2017, venga disposto anche per tutto il 2018; consentendo anche per il 2018 l'aumento delle tariffe Tari, in considerazione del fatto che, ai sensi dell' art. 1, comma 654, della Legge n.° 147/2013, deve essere assicurata l'integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Preso atto che per il 2019, la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) non ha confermato il blocco delle aliquote così come previsto, come già detto, per gli anni 2016, 2017 e 2018, dove sono state sospese l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui sono stati previsti aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;



Pertanto, in funzione di quanto detto, visto lo schema di Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019, predisposto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 158/99, il quale identificato con la lettera "A", qui si allega;

Ravvisata la necessità di provvedere all'approvazione del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per il corrente anno (2019);

Dato atto che:

la trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote relative alla IUC mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art. 13, commi 13-bis e 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

in materia di IMU il medesimo comma 13-bis dispone che l'efficacia delle deliberazioni di approvazione delle aliquote, nonché dei regolamenti, decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico, mentre per la TASI e la TARI tale pubblicazione, che, ai sensi del già citato comma 15 dell'art. 13 del D.L. 201 del 2011, sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma del D.Lgs n. 446 del 1997, ha una finalità meramente informativa e non costituisce condizione di efficacia dell'atto;

Richiamata la nota del 28.02.2014 n. 4033 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

Considerato che, consequenzialmente a quanto detto, affinché si possa procedere alla determinazione delle tariffe inerenti il tributo afferente la copertura, per l'anno 2019, dei costi riguardo il servizio di cui trattasi, occorre procedere all'approvazione, per lo stesso anno del relativo Piano Finanziario;

Verificato che a mente del D.Lgs 267/2000, l'art. 42, comma 2, dispone che il Consiglio ha competenza, ai sensi della lett. a, in merito all'adozione dei regolamenti, (salva l'ipotesi di cui all'art. 48, comma 3, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi) e, a termini della lett. b, dei piani finanziari, come è pure competenza del Consiglio.....*omissis*...;

Considerato che sulla base delle previsioni relative al costo del servizio, formulate nel Piano Finanziario qui allegato sotto la lett. A, (al quale si fa

DELIBERA DI CONSIGLIO n.1 del 21-03-2019 COMUNE DI DOMUSNOVAS

integrale rinvio), sulla scorta degli obiettivi e del modello gestionale individuati per l'anno 2019, elaborati secondo il metodo normalizzato di cui al citato D.P.R. 158/1999, l'importo complessivo da coprire mediante il gettito della tariffa, al netto del tributo provinciale e aggio, ammonta ad €. 720.242,94

Visto:

lo Statuto comunale;

il D.lgs 267/2000;

il Regolamento di contabilità;

il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 59, in data 31/12/2001, riformulato con successiva delibera consiliare n°33 del 19/07/2002 ed adeguato, a seguito della nota prot. 25443/2002 del Ministero Dell'economia e delle Finanze- Ufficio federalismo Fiscale, con altra deliberazione consiliare n°7 del 29/03/2003;

l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

### **PROPONE**

1. di approvare, il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019, di importo pari ad €. 720.242,94 al netto del tributo provinciale e aggio, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 allegato alla presente e contrassegnato con la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, in ossequio all'art. 1, comma 651, della legge 147/2013, che prescrive l'adozione di tariffe per la tassa sui rifiuti determinate in base al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il piano finanziario in argomento è stato redatto in conformità all'allegato 1 del predetto D.P.R. (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento);
3. di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'ultimo comma art. 134 D.lgs 18/08/2000, n° 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

**Il Sindaco**

**Massimiliano Ventura**



## PARERI RESI AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.Lgs. 267/2000

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Gianfranco Sorgia

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Gianfranco Sorgia

Il Sindaco Sig. Ventura Massimiliano espone il punto all'ordine del giorno.

Sul punto non si registrano interventi.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione su estesa, avente per oggetto: **"IUC (Imposta Unica Comunale). Componente Tassa Rifiuti (TARI)- Piano Finanziario ai fini della determinazione delle tariffe del Servizio di Gestione Ciclo Rifiuti Urbani anno 2019 – Approvazione"**, che è da intendersi parte integrante e sostanziale del presente deliberato, provvede alla votazione per l'approvazione della proposta anzidetta;

La votazione viene espressa in maniera palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti	= N° 14 (assenti i Consiglieri Sigg.: Catzeddu - Soru - Cocco)
Votanti	= N° 13
Voti favorevoli	= N° 10
Voti contrari	= N° 3 (Stera Attilio - Mascia - Saba)
Astenuti	= N° 1 (Pisu)

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del risultato della votazione

### DELIBERA

Recepita e approvata, rendendola integralmente propria ad ogni effetto di legge, la proposta di deliberazione su estesa, avente per oggetto: **"IUC (Imposta Unica Comunale). Componente Tassa Rifiuti (TARI)- Piano Finanziario ai fini della determinazione delle tariffe del Servizio di Gestione Ciclo Rifiuti Urbani anno 2019 – Approvazione"**:

- 1) di approvare, il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019, di importo pari ad €. 720.242,94 al netto del tributo provinciale e aggio, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 allegato alla presente e contrassegnato con la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.1 del 21-03-2019 COMUNE DI DOMUSNOVAS

- 2) di dare atto che, in ossequio all'art. 1, comma 651, della legge 147/2013, che prescrive l'adozione di tariffe per la tassa sui rifiuti determinate in base al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il piano finanziario in argomento è stato redatto in conformità all'allegato 1 del predetto D.P.R. (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento).

Il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

La votazione viene espressa in maniera palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti	= N° 14 (assenti i Consiglieri Sigg.: Catzeddu - Soru - Cocco)
Votanti	= N° 13
Voti favorevoli	= N° 10
Voti contrari	= N° 3 (Sera Attilio - Mascia - Saba)
Astenuti	= N° 1 (Pisu)

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Preso atto del risultato della votazione

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4° - Dlgs 18/08/2000 n.267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

Il SINDACO

Il SEGRETARIO COMUNALE

F.to MASSIMILIANO VENTURA

F.to Dott.ssa CARLA MARIA SECCI

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi dal 22-03-2019

DOMUSNOVAS, li 22-03-2019

Il SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa CARLA MARIA SECCI



Ai sensi dell'art.18 del DPR 28/12/2000  
n.445, il sottoscritto attesta che la  
presente copia è conforme all'originale  
Domusnovas, li 22/3/2019

L'INCARICATO



---





## PROSPETTO INIZIALE BILANCIO PREVENTIVO 2019

## GESTIONE SERVIZIO RIFIUTI

		USCITA	
CAP	DESCRIZIONE		IMPORTO
30000	"Raccolta e trasporto RSU"		€ 463.182,96
30000	Gestione ecocentro		€ 28.600,00
30050	"Tratt. Umido e smaltim. secco"		€ 225.132,03
29960	" Serv. straord.- Smaltimento ingombranti."		€ 19.903,86
30070	"Spese per acquisto materiale"		
	"Acquisto cestini"		
	"Educazione ambientale"		
	totale		€ 80.836,47
30080	"Spese acquisti /Prestazioni"		
	(costi amministrativi - personale - prestazioni)		
	<b>TOTALE</b>		€ 817.655,32
3450	"Aggio concessionario 7,5%" su: 817.655,32-70.492,87 proventi- €26.919,51 premialità (2017) = € 720.242,94		€ 54.018,22
	<b>TOTALE SPESA</b>		€ 871.673,54
		ENTRATA	
CAP	DESCRIZIONE		IMPORTO
710	TARI		€ 774.261,16
6430	Proventi raccolta differenziata		€ 64.084,42
6440	IVA su proventi racc. differenziata 10%		€ 6.408,45
6430	Premialità		€ 24.472,28
6440	IVA su premialità		€ 2.447,23
	<b>TOTALE ENTRATA</b>		€ 871.673,54
TRIBUTO PROVINCIALE 5%			
CAP			
3455	USCITA 5% di euro 774.261,16		€ 38.713,06
CAP			
855	ENTRATA 5% di euro su 774.261,16		€ 38.713,06

